

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 febbraio 2001, n. 285.

Recepimento dell'accordo regionale che disciplina l'inserimento di nuovi pediatri nel territorio regionale ai sensi del comma 7, dell'art. 17, del D.P.R. 28 luglio 2000, n. 272.

Pag. 36

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 febbraio 2001, n. 291.

Sospensione temporanea tariffario regionale per prestazioni di sanità pubblica veterinaria riferite all'emergenza BSE

Pag. 38

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2001, n. 354.

Art. 15, legge regionale n. 25/1996. Procedimento per la copertura del posto di Direttore della Struttura di consulenza e coordinamento delle attività di pianificazione comunale. Approvazione della scheda relativa alle caratteristiche del posto da ricoprire e dell'avviso informativo

Pag. 40

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2001, n. 79.

Modifica della direzione dei lavori per la realizzazione, installazione ed avviamento del sistema informatico di supporto all'emergenza sanitaria, servizio 118, per il territorio della Regione Lazio

Pag. 47

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 febbraio 2001, n. 96.

Trasferimento beni immobili da reddito di cui agli articoli 65 e 66 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, alla comunione tra le Aziende sanitarie locali del Lazio ai sensi dell'art. 24 della legge regionale n. 18/1994 così come modificata dalla legge regionale n. 37/98, da Comune di Tarquinia a Comunione tra le ASL del Lazio

Pag. 47

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 marzo 2001, n. 116.

Legge regionale n. 87/90, art. 8, comma 6, modificata con legge regionale n. 16/95. Autorizzazione annuale alla pesca a scopo di studio, ricerca, sperimentazione nel bacino del fiume Tevere. Elenco nominativi Università agli Studi di Roma "Tor Vergata"

Pag. 57

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 marzo 2001, n. 124.

Trasferimento beni immobili da reddito di cui agli articoli 65 e 66 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, alla comunione tra le Aziende sanitarie locali del Lazio ai sensi dell'art. 24 della legge regionale n. 18/1994 così come modificata dalla legge regionale n. 37/98, Comune di Viterbo. Comunione tra le ASL del Lazio

Pag. 58

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 marzo 2001, n. 132.

Legge regionale 18 novembre 1999, n. 33, art. 8: "Osservatorio regionale per il commercio". Modifica integrativa al D.P.G.R. n. 822 del 22 dicembre 2000 di costituzione dell'Osservatorio regionale per il commercio

Pag. 70

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 marzo 2001, n. 180.

Convocazione degli organi rappresentativi delle Comunità montane del Lazio, ai sensi della legge regionale 22 giugno 1999, n. 9 e successive modificazioni

Pag. 71

ORDINANZA DELL'ASSESSORE ALL'AMBIENTE 28 febbraio 2001, n. 7.

Nomina direttore lavori ed incarico redazione piano di sicurezza. Progetto esecutivo per il ripristino delle condizioni di sicurezza e di agibilità inerente l'edificio di culto "S. Lorenzo" sito nel Comune di Gerano (RM)

Pag. 71

ORDINANZA DELL'ASSESSORE ALL'AMBIENTE 28 febbraio 2001, n. 8.

Sisma 11 marzo 2000. Acquisto n. 4 teli da copertura, Comune di Canterano (RM)

Pag. 72

ORDINANZA DELL'ASSESSORE ALL'AMBIENTE 28 febbraio 2001, n. 9.

Sisma 11 marzo 2000. Realizzazione tendo-struttura da adibire ad edificio di culto, Comune di Canterano (RM).

Pag. 73

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO AFFARI STRATEGICI, ISTITUZIONALI E DELLA PRESIDENZA 28 febbraio 2001, n. 99.

Legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, art. 82 "Benefici previsti per le comunità giovanili", capitolo 28185, esercizio finanziario 2000. Inammissibilità del progetto. Centro Sportivo Italiano, Comitato provincia di Latina

Pag. 74

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO AFFARI STRATEGICI, ISTITUZIONALI E DELLA PRESIDENZA 28 febbraio 2001, n. 100.

Legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, art. 82 "Benefici previsti per le comunità giovanili", capitolo 28185, esercizio finanziario 2000. Inammissibilità del progetto. Comune di Guidonia Montecelio

Pag. 75

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 MAR. 2001

=====

13 MAR. 2001

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' REUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMBONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: DIONISI - IANMARILLI - ROBILOTTA

DELIBERAZIONE N° 354

Art. 15, L.R. n. 25/1996 - Procedimento per la

OGGETTO: Copertura del posto di Direttore della Struttura di consulenza e coordinamento delle attività di pianificazione comunale. Approvazione della scheda relativa alle caratteristiche del posto da ricoprire e dell'avviso informativo.



OGGETTO: Art. 15, legge regionale 1.7.1996, n. 25 – Procedimento per la copertura del posto di Direttore della Struttura di consulenza e coordinamento delle attività di pianificazione comunale. Approvazione della scheda relativa alle caratteristiche del posto da ricoprire e dell'avviso informativo.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al personale, demanio, patrimonio e informatica;

VISTO l'articolo 15, commi 1, 2 e 3, della legge regionale 1.7.1996, n. 25 "Norme sulla dirigenza e sull'organizzazione regionale" che disciplina il procedimento per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3714 del 23.7.1998, come modificata dalla D.G.R. n. 4451 del 4.8.1998, concernente: "Criteri per il conferimento dell'incarico di direttore di dipartimento e struttura equiparata, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 25/1996";

RILEVATO che attualmente la Struttura di consulenza e coordinamento delle attività di pianificazione comunale risulta priva del relativo titolare;

SENTITO l'Assessore all'Urbanistica e casa il quale propone di ricoprire la posizione di direttore della struttura di che trattasi con un soggetto in possesso dei requisiti richiesti, previo svolgimento delle procedure previste dalle disposizioni su richiamate;

VISTA la scheda allegato "1", che forma parte integrante del presente provvedimento, redatta dall'Assessore all'Urbanistica e casa, contenente le caratteristiche del posto da ricoprire;

RITENUTO di dover avviare le procedure previste dalle disposizioni su indicate per la copertura del posto di direttore della struttura in argomento;

VISTO l'"AVVISO INFORMATIVO", allegato "A", che forma parte integrante del presente provvedimento, per la pubblicizzazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del posto da ricoprire di direttore della Struttura di consulenza e coordinamento delle attività di pianificazione comunale, contenente gli elementi richiesti ai candidati e le informazioni per la presentazione della domanda;

CONSIDERATO che la copertura del posto di direttore della struttura in esame riveste carattere di urgenza, tenuto conto che la struttura, le cui funzioni assumono particolare rilevanza per la peculiarità delle materie trattate, non può rimanere per lungo tempo priva del relativo titolare;

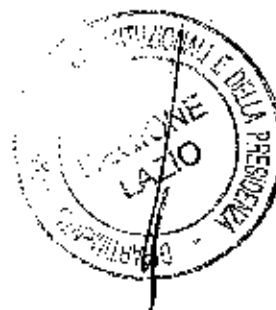
RITENUTO, per quanto sopra rappresentato, di dover stabilire in 20 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio il termine massimo per la presentazione della domanda da parte dei candidati;

VISTA la legge 127/1997;

all'unanimità

DELIBERA

Di confermare quanto rappresentato in premessa;



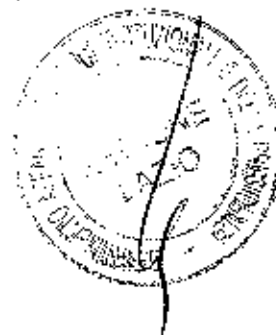
- 1) Di ravvisare la necessità di ricoprire il posto di direttore della Struttura di consulenza e coordinamento delle attività di pianificazione comunale con un soggetto in possesso dei requisiti richiesti, previo svolgimento delle procedure previste dalle disposizioni indicate in premessa;
- 2) Di approvare la scheda allegato "1", che forma parte integrante del presente provvedimento, contenente le caratteristiche del posto da ricoprire;
- 3) Di approvare l'AVVISO INFORMATIVO", allegato "A", che forma parte integrante del presente provvedimento, per la pubblicizzazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del posto da ricoprire di direttore della struttura in argomento, contenente gli elementi richiesti ai candidati e le informazioni per la presentazione della domanda;
- 4) Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio il presente provvedimento unitamente alla scheda allegato "1" e all'AVVISO INFORMATIVO", allegato "A".

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge 127/1997.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

15 MAR. 2001



454
DEL 13 MAR. 2001

Allegato "A"

REGIONE LAZIO
Assessorato personale, demanio, patrimonio e informatica
Dipartimento Risorse e Sistemi

AVVISO INFORMATIVO
Per il conferimento dell'incarico di Direttore della
Struttura di consulenza e coordinamento delle
attività di pianificazione comunale presso la
Regione Lazio

La Giunta regionale del Lazio deve procedere al conferimento dell'incarico di Direttore della "Struttura di consulenza e coordinamento delle attività di pianificazione comunale" a dirigenti regionali, dirigenti di altre pubbliche amministrazioni, in posizione di comando o fuori ruolo, e a persone esterne all'amministrazione pubblica, ai sensi dell'art. 15, commi 1, 2 e 3 della legge regionale L.7.1996, n. 25, sulla base dei criteri adottati con deliberazione n. 3714 del 23.7.1998 e successive modificazioni.

La scheda, allegato "1", contenente la descrizione delle caratteristiche del posto da ricoprire (tipo professionalità richiesta, attività da svolgere, requisiti) è pubblicata sul Bando di concorso e a disposizione degli interessati, unitamente alla descrizione del ruolo da svolgere, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Regione Lazio con 5 ROMA.

Per il conferimento dell'incarico
a) diploma di laurea;
b) cinque anni di esperienza di
c) iscrizione ad albi professionali

ORIGINALI

I candidati dovranno essere in possesso di requisiti tecnico e professionale adeguato alla rilevanza e complessità delle attività da svolgere e delle responsabilità che ne derivano.

- caratteristiche:
- a) capacità di analisi e valutazioni;
 - b) capacità di comprensione e determinazione dei processi organizzativi;
 - c) capacità di gestione di un sistema articolato di funzioni e relazioni, cioè capacità di assumere le decisioni e le responsabilità conseguenti e di programmare azioni adeguandole progressivamente ai cambiamenti che via via intervengono;
 - d) capacità di definizione di obiettivi e strategie operative per l'attuazione dei programmi e degli indirizzi definiti dagli organismi di direzione politica, in associazione alla capacità di operare in modo integrato e collaborativo con le singole componenti del sistema organizzativo;



- e) **capacità di negoziazione in un contesto organizzativo in cui è necessario saper comunicare ed interagire con i molteplici fattori delle varie professionalità.**

I candidati dovranno, inoltre, essere in possesso di conoscenze, attitudini ed esperienze nella direzione di funzioni organizzative, finanziarie e amministrative desumibili dalle attività svolte nel settore pubblico o privato, con particolare riferimento a:

- a) **azioni di razionalizzazione e di riorganizzazione di strutture complesse;**
- b) **esperienze significative di direzione in cui la guida e il coordinamento delle risorse e, in particolare, di quelle umane, sono stati elementi centrali nel processo di gestione e di conseguimento dei risultati;**
- c) **realizzazione di economie e di azioni dirette a contenere i costi di gestione;**
- d) **adesione a prassi etiche di comportamenti manageriali e capacità di comunicazione del proprio sistema di valori;**
- e) **riconoscimento della centralità delle risorse umane nel processo organizzativo e capacità di motivazione dei collaboratori;**
- f) **orientamento al miglioramento dei servizi e alla gestione del cambiamento e delle innovazioni;**
- g) **conoscenza dei sistemi politici, istituzionali, economici e sociali regionali, nel quadro dei rapporti tra Stato, Regioni ed Autonomie Locali.**

Il conferimento dell'incarico di direttore della struttura di che trattasi a dirigenti regionali determina il loro collocamento in aspettativa senza assegni per tutto il periodo dell'incarico. Il periodo di aspettativa è utile ai fini del trattamento di quiescenza e di previdenza e dell'anzianità di servizio.

Il direttore della struttura sottoscrive un contratto di diritto privato a tempo determinato di durata non superiore a cinque anni - rinnovabile una sola volta.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale di lavoro di diritto privato a tempo determinato e, per quanto da questo non regolato, dal codice civile e dal vigente C.C.N.L. Area della dirigenza del comparto Regione - Enti Locali.

Non possono essere nominati direttore della struttura:

- a) **coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;**
- b) **coloro che sono sottoposti a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;**
- c) **coloro che sono stati sottoposti, anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale);**
- d) **coloro che sono sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata.**

Non possono essere nominati direttore della struttura dirigenti pubblici e/o privati licenziati per giusta causa o decaduti.

Il direttore della struttura ha esclusività di rapporto e di prestazione per la Regione.



Lo svolgimento di incarichi diversi, comunque prestati, è soggetto alle procedure previste in materia dalle vigenti disposizioni di legge.

L'incarico di direttore della struttura in esame viene attribuito con provvedimento della Giunta regionale.

Il suddetto provvedimento è adottato su proposta motivata dell'Assessore competente.

Una commissione, nominata dalla Giunta regionale, composta da tre esperti particolarmente qualificati, valuta le domande in termini di rispondenza ai requisiti richiesti e le segnala al competente organo politico al quale spetta individuare la candidatura prescelta.

Ai fini di tale individuazione, si precisa quanto segue:

l'enunciazione delle caratteristiche personali, professionali e manageriali hanno una valenza generale; esse rappresentano i profili ideali da tenere in considerazione ai fini della valutazione.

In fase di valutazione dei requisiti sarà svolta una valutazione concreta, differenziata e di graduata rilevanza in riferimento alla maggiore rispondenza delle caratteristiche stesse alle peculiarità del posto per il quale dovrà intervenire la nomina e agli obiettivi da raggiungere.

Saranno, inoltre, attentamente considerate e valutate quelle esperienze professionali che appaiono particolarmente affini allo specifico ruolo da svolgere.

L'individuazione di tali esperienze professionali, cui ricondurre le capacità attitudinali dei candidati, rientra nella discrezionalità del proponente (Assessore) in quanto è a questo nota la particolare connotazione che intende attribuire al ruolo da svolgere.

La proposta, formulata dall'organo politico competente, motivata anche con riferimento alle scelte operate in applicazione delle suesposte precisazioni, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio unitamente al curriculum del candidato prescelto.

Il provvedimento di conferimento dell'incarico, adeguatamente motivato, non è vincolato da procedure di comparazione fra i soggetti candidati, poiché, in materia, l'esercizio del potere discrezionale dell'organo deliberante è soggetto esclusivamente ai criteri generali dallo stesso determinati con il provvedimento di definizione dei criteri e all'obbligo di motivazione a questi riferito.

In caso di esito negativo della ricerca di professionalità dovuto a:

- mancanza di domande;
- impossibilità di prendere in considerazione le domande per difetto dei requisiti di legge e/o professionali;

è facoltà dell'Amministrazione procedere d'ufficio, nel rispetto dei criteri e motivando le ragioni della scelta.

La revoca anticipata dell'incarico rispetto al termine di scadenza, fatto salvo quanto previsto nei singoli contratti individuali, può essere disposta per:

- ragioni connesse all'assetto complessivo dell'Ente (processi di riorganizzazione, nuove attribuzioni, delega di funzioni) che comportino la soppressione della struttura;
- il verificarsi di fatti, anche relativi al comportamento professionale del dirigente, di gravità tale da determinare il venir meno delle condizioni in base alle quali è stato adottato il provvedimento di attribuzione dell'incarico ovvero situazioni di incompatibilità ambientale;
- il verificarsi di una delle situazioni indicate nel penultimo e ultimo capoverso dell'argomento "REQUISITI" della deliberazione n. 3714/1998.



La revoca anticipata può essere disposta, infine, a seguito di richiesta da parte del dirigente interessato, previa valutazione delle motivazioni e tenendo conto delle esigenze di servizio.

Coloro che sono interessati al conferimento dell'incarico di Direttore della "Struttura di consulenza e coordinamento delle attività di pianificazione comunale" possono presentare domanda entro il 20° giorno dalla data di pubblicazione del presente Bollettino Ufficiale, allegando il relativo curriculum contenente le indicazioni idonee a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti.

La domanda potrà essere inviata, a mezzo raccomandata, alla **REGIONE LAZIO - Assessorato personale, demanio, patrimonio e informatica - Dipartimento Risorse e Sistemi - Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 ROMA** ovvero, potrà essere presentata direttamente al servizio "Accettazione corrispondenza" - piano terra - edificio "B" - via R. R. Garibaldi, 7 ROMA - dalle ore 8,00 alle ore 17,00 - indicando sulla busta "Incarico di Direttore della Struttura di consulenza e coordinamento delle attività di pianificazione comunale", entro e non oltre il termine suindicato.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata da timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante. Il termine per la presentazione della domanda ove cada in un giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

La data di ricevimento al servizio "Accettazione corrispondenza" della Regione Lazio è stabilita e comprovata dal timbro apposto dal su detto servizio.

Non saranno comunque prese in considerazione le domande che, anche se spedite nei termini, perverranno alla Regione Lazio oltre il termine suindicato. La Regione Lazio non assume alcuna responsabilità per i ritardi o la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'amministrazione.

Ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Regione Lazio, Assessorato personale, demanio, patrimonio e informatica - Dipartimento Risorse e Sistemi - via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 ROMA per la gestione del procedimento di conferimento dell'incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del procedimento o alla posizione giuridica economica del candidato.

Titolare del trattamento è la Regione Lazio, Assessorato personale, demanio, patrimonio e informatica - Dipartimento Risorse e Sistemi, Arca "A", via Rosa Raimondi Garibaldi, 7, 00145 ROMA.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
RISORSE E SISTEMI
Dr. Vincenzo Sagnotti



ALLEG. alla DELIB. N. 451
DEL 13 MAR 2001 Allegato "1."

PROPOSTA DI AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DI DIPARTIMENTO E STRUTTURA EQUIPARATA

CARATTERISTICHE DEL POSTO DA COPRIRE

Dipartimento o struttura equiparata: "Struttura di consulenza e coordinamento delle attività di pianificazione comunale".

Tipo di professionalità: Laurea ad indirizzo ingegneristico, urbanistico e pianificazione territoriale, architettonico. Elevata conoscenza di discipline connesse ai più rilevanti aspetti della pianificazione e programmazione del territorio ai vari livelli istituzionali, coinvolgente aspetti teorico-accademici e pratico-operativi relativi alla libera professione ed all'attività della Pubblica Amministrazione, in campi e settori attinenti, espletata ad alto livello, negli organi di gestione attiva nonché di documentazione, vigilanza e controllo, ordinari e speciali con attribuzioni specifiche e ad tempus, di Amministrazioni statali e locali. Al fine di corrispondere al profilo professionale in esame, caratterizzato da un notevole livello di modularità ed integrazione delle conoscenze tecniche, le suddette esperienze vanno intese non come alternative ma cumulative.

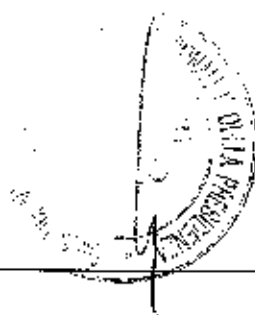
Obiettivi prioritari del Dipartimento o della struttura equiparata: Provvedere al coordinamento delle Aree di pianificazione-copianificazione comunale 13C-13D-13E del Dipartimento n. 13 - Urbanistica e Casa- al fine di assicurare la ricomposizione unitaria dell'azione amministrativa sovrintendendo agli adempimenti tecnici ed amministrativi inerenti i procedimenti di competenza delle suddette aree, garantendo la collaborazione tra le stesse strutture ed il perseguimento di finalità generali in esecuzione degli indirizzi politico-programmatici emanati dai competenti organi regionali.

In particolare:

- Cura il raccordo delle Aree 13C-13D-13E con l'autorità politica;
- Formula proposte per le scelte programmatiche e di indirizzo dell'autorità politica;
- Formula pareri e relazioni di carattere tecnico nella sfera di competenza della struttura su richiesta dell'organo politico.

Attitudini, capacità ed esperienza che il ruolo da svolgere richiede:

Il candidato deve possedere attitudine alla visione d'insieme e spiccate doti di analisi e sintesi delle innumerevoli problematiche tecnico-giuridiche sottese alla disciplina della pianificazione territoriale relativa ai vari livelli istituzionali, doti essenziali ad un'efficace attuazione della funzione di coordinamento delle strutture più direttamente operative ed ad una incisiva risoluzione delle questioni di rilevante importanza che la complessità della materia comporta. Al candidato si richiede comprovata capacità di relazione e collaborazione con i funzionari ed i dipendenti delle strutture, dimostrate ed affinate in una pluriennale attività di coordinamento di strutture ed uffici di livello dirigenziale.



L'Assessore
Armando Dionisi